

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00211640

ESC - Ente schedatore S121

ECP - Ente competente S121

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tunicella

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia PI

PVCC - Comune Volterra

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1601

DTSF - A 1650

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione manifattura toscana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica seta

MTC - Materia e tecnica lino

MIS - MISURE

MISU - Unità cm

MISA - Altezza 133

MISL - Larghezza	121
MISV - Varie	81
MISV - Varie	109.5
MISV - Varie	36 e 26
MISV - Varie	23.5
MISV - Varie	gallone: 2.2
MISV - Varie	frangia: 2.5

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	<p>Lisature, rottura dei fili d'ordito, slegatura e rottura verticale della trama al centro su entrambe le facce, lungo la linea orizzontale delle spalle e nelle maniche e, nei laterali, su una delle due facce.</p> <p>Rammendi, macchioline giallastre per incrostazioni di cera, su una faccia in basso. Galloni intorno allo scollo deteriorati e sporchi, sfilacciati nelle maniche e sul petto con perdite dell'ordito viola e danneggiamento della leggibilità del decoro. Frangia del bordo inferiore sporca. Fodera stinta, sporca sullo scollo e smangiata. Macchie sparse. Spezzato uno dei nastri azzurri che chiudono le aperture laterali dello scollo.</p>

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	<p>Tunicella viola con scollo a barca e brevi aperture laterali chiuse da fiocchi in seta azzurra; maniche chiuse che si restringono alle estremità, profili laterali svasati e bordo inferiore leggermente curvo. Cuciture orizzontali simmetriche su entrambe le facce, nei laterali all'altezza dell'incavo maniche e verticali sotto i galloni che definiscono le bruste. Le estremità delle maniche sono profilate da gallone, leggermente diverso per filati e motivi decorativi da quello principale. Frangia in cordoncino di seta giallo e viola nei profili laterali e nel bordo inferiore. Fodera in tela di lino azzurro-verdastro stinto con unica cucitura di giunzione verticale su entrambe le facce in corrispondenza del gallone che profila le bruste. Due sottili strisce di completamento sono inserite alle estremità delle maniche; punti ad ago ancorano il gallone al tessuto, con punti obliqui che congiungono i laterali alle bruste.</p>
DESI - Codifica Iconclass	Soggetto assente
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetto assente
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Particolare significato assumono, per la datazione del tessuto, il tipo di ornamentazione, nonché l'aspetto formale del parato (taglio delle maniche). Per quanto riguarda il primo punto, l'impiego di un gallone bicromo inserito a contrasto di colore risponde ad un criterio estetico diffuso agli inizi del '600 ultimo residuo della ricchezza cromatica che aveva caratterizzato le vesti liturgiche durante il XV e XVI secolo. Questo tipo di guarnizione, visibile nella versione "a spinetta" su altri parati volterrani ascrivibili allo stesso periodo, è attestato negli inventari della cattedrale datati 1608, 1616. Per quanto riguarda l'aspetto formale, il taglio obliquo delle maniche è riconducibile all'antica distinzione fra dalmatica e tunicella, espressiva della differenziazione gerarchica fra diacono e suddiacono, perdutasi in</p>

epoca moderna con il progressivo uniformarsi delle due vesti. Questi dati, unitamente al colore azzurro-violaceo del parato, insolito in epoca post-tridentina, ma ricorrente nella documentazione inventariale cinquecentesca, consentono di ipotizzare per il tessuto un produzione circoscritta alla prima metà del '600. La qualità non particolarmente pregiata della stoffa (in trama è impiegato cascame di seta) e la tintura scarsamente uniforme fanno supporre che l'elaborazione della stoffa sia di ambito toscano (A. P. C. V. "Liber omnium rerum mobilium et immobilium Sacristiae cathedralis ecclesiae volaterranae" (1521-1608) Inventario datato 1521).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 274733

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda con dati riservati

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Digilio, Domenica
FUR - Funzionario responsabile	Burresi, Maria Giulia

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	Medda, A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	Russo, Severina

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Bascetta, Giovanna
AGGF - Funzionario responsabile	Russo, Severina

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2024
AGGN - Nome	Salis, Rita
AGGF - Funzionario	

responsabile	Pianini, Eva
AN - ANNOTAZIONI	